

Montelupo Informa

Quinta edizione 1995

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."Il nido si trasferisce all'ex ambulatorio Usl" "Origami e messaggi di pace degli alunni della Torre esposti a Hiroshima" "Consegnato il ricavato di Montelupo a Tavola '95" "Apprezzamenti per gli anziani da coltivare ad orti";
- pag. 3....."Stazione: le ferrovie chiudono la biglietteria" "Autobus pubblici dentro Fibbiana: un passo avanti" "Volontari all'opera lungo l'Arno" "Brevi";
- pag. 4....."Cinque comuni d'accordo per i piani urbanistici della 'città su due rive" "Per il Comune è proibito vendere case a prezzi giusti" "Abusi edilizi: sanzioni penali anche per chi costruisce capanni";
- pag. 5....."Lo scavo sul 'Castello' apporta nuove conoscenze alla storia di Montelupo" "Toponomastica: si studiano l'immagine e i materiali" "Attenti al lupo? Ecco i vincitori del premio" "Tassa rifiuti: il sindaco scrive ai contribuenti";
- pag. 6....."Le decisioni";
- pag. 7....."Bosnia: la solidarietà porta i primi risultati" "Dal mondo del volontariato" "Luminarie musicali e caldaroste in centro a Natale" "Un mercatino settimanale aprirà a Torre";
- pag. 8....."Montelupo riavrà un monumento per i suoi caduti" "Giuliano Ghelli pittore e grafico espone a Montelupo" "Chi viene e chi va".

Articoli rilevanti: "Il nido si trasferisce all'ex ambulatorio Usl" , "Origami e messaggi di pace degli alunni della Torre esposti a Hiroshima" , "Stazione: le ferrovie chiudono la biglietteria" , "Lo scavo sul 'Castello' apporta nuove conoscenze alla storia di Montelupo" , "Toponomastica: si studiano l'immagine e i materiali" , "Montelupo riavrà un monumento per i suoi caduti".

MONTELUPO

INFORMA

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RIVISTA SU CARTA RICICLATA

Biennale Anno VIII n. 5 Settembre/Ottobre 1995. Spedizione in abbonamento postale 50%.

I Comuni non sono esattori dello Stato

Indignazione per le idee del Governo (tecnico!): "coprite i tagli aumentando ICI e nettezza"

Il Governo Dini non è diverso dai precedenti nei confronti dei Sindaci e delle Amministrazioni Locali. Il vuole ridurre al ruolo di gabelieri dello Stato, di esattori locali di un sistema di imposizione fiscale vessatorio per i cittadini e le famiglie. Appare subito chiaro il significato per gli enti e le comunità locali del disegno di legge sul bilancio di previsione dello Stato per il 1996 e delle dichiarazioni e intenzioni che lo hanno accompagnato. Il Governo taglia i fondi e i Comuni, se vogliono far fronte all'

aumento dei costi (con l'inflazione reale di quasi il 6 per cento) o alle spese per il nuovo contratto dei dipendenti, devono aumentare le tasse. Oltretutto ai comuni più divestiti andranno maggiori risorse, mentre quelli che sono riusciti a mantenere più solidità di bilancio e che per questo hanno già subito tagli nel 1995, vengono ulteriormente, perseguitati. Il principio della correttezza delle risorse, sancito dalle leggi sull'ordinamento comunale e sulla finanza locale, viene roto con ripetuta

diversità.

L'obiettivo che proprio il Governo si era posto, di mantenere inalterata la pressione fiscale complessiva fino al 1998, salta inevitabilmente: perché di fronte ai tagli delle risorse, i comuni o assentano i tributi o, ridimensionano gli interventi in campo sociale, economico ed infrastrutturale. Il Governo stesso impone la soluzione per compensare i tagli, prima ha proposto un innalzamento delle aliquote ICI, dopo, sentito il coro di proteste, ha fatto marcia indietro, di-

chiarendo l'irrimediabilità delle aliquote. Ora ecco le ultime due trovate: l'aumento degli oneri catastali in fine del calcolo dell'ICI e una nuova imposta sulle discariche dei rifiuti. Una beffa bella e buona per amministratori e cittadini la prima (se non è zuppa è pan bagnato, sempre di aumento dell'ICI si tratta), una idea grottesca e pericolosa la seconda: pensare alle discariche dei rifiuti come oggetto di una nuova tassa, in un Paese in cui la gran parte queste sono abusive, se non addirittura



controllate dalla mafia, vorrebbe dire che solo mezza Italia la pagherebbe. Sono soluzioni inaccettabili, tanto più perché proposte da un governo che si dice "tecnico", ma che in questo caso dimostra il massimo della appetibilità. Scaricare sui comuni le incapacità e i disastri della finanza pubblica, calpestando il principio costituzionale della pari dignità tra i componenti dell'ordinamento repubblicano, appare continuando a

parlare di federalismo, indigna profondamente chi ancora cerca di governare con la ragione e con il buon senso.

Non vi saranno risultati accettabili finché, anche in Italia, l'autonomia e l'autogoverno locale, investiti della responsabilità finanziaria e fiscale, non diventeranno la vera grande leva del risanamento.

Marco Montagni, Sindaco di Montelupo Fiorentino

SOMMARIO

Il nido si trasferisce all'ex ambulatorio Usl

A pagina 2

Un messaggio di pace da Torre a Hiroshima

A pagina 2

Verso il ritorno dei bus a Fibianna

A pagina 3

Il Comune può solo svendere le abitazioni

A pagina 4

L'uso della ceramica per le indicazioni della città

A pagina 5

Le decisioni di giunta e consiglio comunale

A pagina 6

A Montelupo le ferrovie chiudono la biglietteria

Per ora non sono servite le proteste della gente e del comune: le ferrovie hanno deciso di chiudere la biglietteria della stazione di Montelupo-Capraia, a tempo indeterminato. I biglietti, con difficoltà, si possono comprare alla agenzia di viaggi o al bar, ma insicurezza e disservizi per gli utenti sono palesi. Dopo una lettera del sindaco, senza risposta, anche il Consiglio Comunale si occupa della vicenda.

A pagina 3

Terreni in uso per l'orticello

Il Comune ha intenzione di dare in uso alle persone anziane piccoli lotti di terreno da destinare ad orto. Ciò avverrà nel rispetto di un recente regolamento comunale.

Il primo terreno che verrà assegnato sarà a Casavola tra l'Arno e la ferrovia, dove potrebbero essere ricavati una quindicina di piccoli lotti.

A pagina 2



Scavi Castello: nuove conoscenze

Lo scavo sul "Castello" apporterà nuove conoscenze alla storia di Montelupo, soprattutto a quella precedente alla fortificazione fiorentina del '200.

Alla conclusione della prima campagna sono entrati i resti di tre fasi storiche distinte: le antichissime mura feudali, i bastioni voluti dai fiorentini, la perdita della funzione militare.

A pagina 5

Bosnia: continua la solidarietà

L'appello alla solidarietà lanciato dai sindaci del comitato "Uniti Comuni per la Pace" sta raccogliendo i primi frutti, grazie all'apporto di associazioni, negozi e cittadini: un viaggio curato di indumenti, viveri e medicinali sta partendo per Montepulciano. La consigliere Carla Paci ci descrive le opportunità e modalità per inviare i denari.

A pagina 7

Cinque comuni coordinano l'urbanistica

Il Consiglio comunale esamina lo schema territoriale e il documento di sintesi che costituiscono il protocollo d'intesa tra cinque comuni per coordinare gli strumenti urbanistici.

Il documento di sintesi disegna compiutamente i contenuti di un sistema di organizzazione territoriale che ripensa i centri lungo l'Arno come un'unica "città su due rive".

A pagina 4

Un monumento per i caduti

Montelupo riavrà in piazza Vittorio Veneto un monumento dedicato al ricordo dei cittadini caduti e ai deportati. L'iniziativa viene sostenuta con grande determinazione dalla locale sezione della A.N.C.R., che ha affidato l'incarico a Gino Terenzi. L'associazione si rivolge alla sensibilità della città di Montelupo.

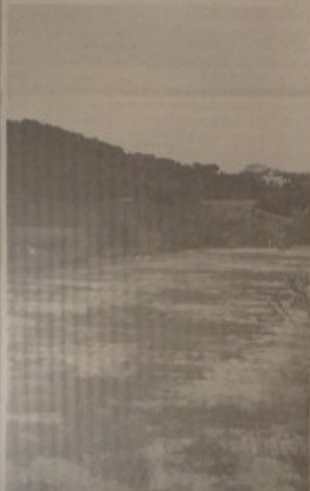
A pagina 8

Appezamenti per gli anziani da coltivare ad orti

Il Comune ha intenzione di dare in uso gratuito a persone anziane propri lotti di terreno da destinare all'orticoltura e per questo il Consiglio comunale ha approvato uno specifico regolamento.

L'uso di fasce orticole su qualche terreno abbandonato lungo le strade o sulla riva dei fiumi è assai diffuso. Forse è una reazione all'arabesco che ha costretto nei nuovi agglomerati residenziali persone che vivevano della campagna o, più semplicemente, è la voglia di stare all'aria aperta recuperando una bella attività e portando a casa qualche verdura fresca. In ogni caso un ottimo impiego del tempo libero, soprattutto per la popolazione anziana. "L'amministrazione comunale - ha detto Tania Marioni, assessore ai servizi sociali - guarda con la massima attenzione a tutte quelle iniziative che abbiano come fine la prevenzione del decadimento fisico e psicologico degli anziani, che si ottiene stimolando e favorendo l'impegno nel tempo libero e la promozione di attività ricreative, sociali e culturali".

L'assegnazione dei terreni verrà effettuata attraverso un sorteggio fra coloro che avranno presentato domanda al Comune, secondo i criteri di un bando che ancora non è stato pubblicato. Potranno comunque fare la domanda le persone cui i seguenti requisiti: la residenza nel comune di Montelupo, essere pensionati, aver compiuto 55 anni, essere in grado di provvedere direttamente alla



coltivazione dell'orto assegnato, non godere di altri terreni coltivabili pubblici o privati a titolo gratuito o oneroso. In nessun caso l'assegnazione degli orti può rappresentare attività a scopo di lucro, né potranno essere assegnati più di un orto per ogni nucleo familiare.

Gli appezzamenti vengono affidati in comodato gratuito per 5 anni, rinnovabili. Dovranno essere destinati unicamente allo scopo, coltivati, custoditi e mantenuti puliti; non vi si potranno tenere animali, né edificare strutture stabili. Gli assegnatari potranno riunirsi in assemblea e decidere forme comuni di conduzione o di gestione sociale dei terreni assegnati.

Il primo terreno comunale che verrà assegnato sarà probabilmente a Canziani. Qui l'amministrazione ha un appezzamento tra l'Atto e la Ferrovia vicino al campo sportivo, realizzato da pochi anni: vi potrebbero stare una quindicina di lotti con dimensioni di 25 x 15 metri. Ma questa è solo una delle soluzioni possibili: il regolamento ed anche la graduatoria saranno validi per tutti i terreni che l'amministrazione vorrà destinare allo scopo.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio assistenza del Comune, telefono 917551.

Il nido si trasferisce all'ex ambulatorio Usi

Non ha ancora due anni, ma deve subito ampliarsi: è il "centro educativo per la prima infanzia", il micronido, che, in attesa di un ampliamento ancora più adeguato, si trasferisce nel locale dell'ex ambulatorio Usi in via Giro delle Mura. All'indirizzo dell'ufficio scuola del comune sono arrivate 31 domande: i venti bambini che con il progetto di trasferimento si prevede di inserire, tenendo conto delle probabili rinunce, dovrebbero accontentare tutti o quasi.

Con la nuova sistemazione potrebbero essere accolti anche alcuni bambini che non hanno ancora compiuto 18 mesi, cosa che non era consentita nell'ambito del progetto iniziale per 10 bambini.

Le famiglie chiedono questo servizio riconoscendovi non solo una risposta alle esigenze dei tempi di lavoro dei genitori, ma una valida opportunità educativa e di socializzazione. Le occasioni di crescita psicologica e conoscitiva in un contesto qualificato di grup-



po, vengono considerate sempre più importanti per la prima infanzia. Il Comune ha infatti impostato l'esperienza in base ad un preciso programma educativo gestito da esperti e diretto da una pedagoga.

Gli ambienti di via Giro delle Mura saranno pronti presto. Sono necessari pochi interventi: il rifacimento dei servizi igienici, l'applicazione di una pavimentazio-

ne in linoleum, alcune piccole opere in muratura, la dotazione di nuovi arredi e strumenti per la cucina; tutto già deliberato dalla giunta per una spesa di quasi 31 milioni. Importante anche il lavoro fatto in economia, come il rifacimento degli esterni che viene curato dai giardinieri comunali.

Intanto quest'anno scolastico è iniziato nella sede di via Cellini a Graziani. La

stessa azienda che ha gestito l'esperienza nei primi due anni, la Cooperativa Sociale La Maschera di Biogo San Lorenzo, ha ottenuto dal Comune l'appalto per gli anni 1995-96, 1996-97 e 1997-98.

Il costo annuo per 20 bambini è di circa 150 milioni e comprende il personale specializzato, il materiale didattico, e da gioco e le attrezzature didattiche.

Origami e messaggi di pace degli alunni della Torre esposti a Hiroshima

"Cari bambini, molte grazie per averci inviato le gru e la lettera.

Le vostre gru sono state offerte al "Movimento dei Bambini per la Pace" in memoria di Sadako e degli altri bambini che morirono a causa delle radiazioni. Una gru come simbolo di pace significa speranza in un futuro pacifico.

Il nostro compito approfondire la nostra amicizia e vivere mano nella mano per un futuro pacifico e pieno di speranza.

E' la lettera di Hiroshi Harada, direttore del "Peace Memorial Museum" di Hiroshima, indirizzata agli alunni della quinta della Scuola Elementare di Torre e trovata, con piacevole sorpresa, al rientro dalle vacanze, insieme ad alcune fotografie e ad un opuscolo che spiega il significato del monumento.

L'anno scorso avevamo costruito più di quattrecento gru: piccoli origami ottenuti dalla carta piegata più volte, tipici della tradizione giapponese, contenenti ciascuno un messaggio di pace. Avevano in questo modo partecipato ad una iniziativa, "Mille gru per la pace", scoperta per caso durante un ap-



profondimento del programma di storia. "Su un libro di lettere c'era scritto che spedendo le gru avremmo compiuto un gesto di pace - spiegano le insegnanti Rosanna Pasticco e Beatrice Soldi, che hanno coordinato questa attività - e i nostri alunni hanno voluto imme-

diatamente aderire."

Nella ricorrenza del Cinquantenario anniversario della tragedia della bomba atomica, sotto il monumento che ricorda i bambini morti per gli effetti delle radiazioni, c'erano anche i messaggi di pace costruiti dai ragazzi di Torre.

Consegnato il ricavato di Montelupo a Tavola '95

Il Comitato organizzatore di Montelupo a Tavola ha deciso come ripartire e destinare gli utili della edizione 1995, che si è svolta il 15 luglio scorso: alla Associazione ASCAS di Sannicola sono stati consegnati 5 milioni, alla Associazione La Ravechella un milione, alla Misericordia e alla Pubblica Assistenza di Montelupo 650 mila lire ciascuna.

La parte maggiore, come già le associazioni promotrici dell'iniziativa avevano stabilito, servirà per contribuire alla costruzione di una sala per refettorio e uso polivalente nell'ambito del progetto di ampliamento della scuola materna ed elementare "Suor Luisa Marielli" di Sannicola.

Quest'anno dalla cena in corso Garibaldi sono stati incassati 11 milioni e 425 mila lire; oltre le spese per le forniture e l'organizzazione necessarie per la piccola parte che non è stato possibile coprire con gli omaggi e il lavoro volontario sono rimasti gli oltre 7 milioni devoluti alle associazioni.

Stazione: le ferrovie chiudono la biglietteria

Inutili le proteste del Comune

Da oggi la biglietteria è chiusa.

I gentili clienti si possono rivolgere alla Agenzia Viaggi Birechini o al Bar Carlini. Possono anche acquistare i biglietti in treno, preavvisando subito il controllore; riportava la sostanza di questo messaggio il controllore Maniché 3 ottobre alle ore 7 i viaggiatori, in genere studenti e lavoratori, hanno trovato al posto del solito addetto alla biglietteria della stazione di Montelupo-Capena.

L'agenzia di viaggi apre solo dopo le 9, mentre al bar hanno solo alcuni biglietti chilometrici. E gli abbonamenti? E le informazioni e prenotazioni? A Montelupo non si danno più.

Neanche in Comune sanno nulla. Il sindaco conosce solo dai concittadini la decisione delle ferrovie, come se si trattasse di una operazione commerciale e non invece di un fatto di interesse pubblico.

Il servizio che veniva fornito dalla biglietteria, già da qualche tempo in orario ridotto, era comunque rile-



vante: oltre al movimento pendolare, forniva informazioni prenotazioni e biglietti per lunghe percorrenze, per esempio al personale e ai visitatori dell'Ospedale Psichiatrico o ai rappresentanti e alle persone che hanno relazioni con una forte realtà produttiva o ai turisti locali, ma anche internazionali. Preoccupa anche la mancanza di protezione e conforto per chi aspetta i treni al fred-

do e al buio, con sale d'attesa e servizi chiusi.

Il Sindaco Marco Montagni ha subito scritto a Paolo Berti, l'ingegnere responsabile dei servizi di stazione del compartimento: "Le chiedo non tanto le ragioni di questa scelta - scrive il sindaco - che, credo di aver capito, stanno negli effetti razionalizzati di una interpretazione singolare (e non discutibile dalla gente e dai

suoi rappresentanti) della politica delle privatizzazioni, ma quali soluzioni operative sono state adottate per attenuare i disagi dei viaggiatori".

Ad oggi nessuna risposta. Anche il consiglio comunale si occuperà della vicenda nella seduta del 23 ottobre, su proposta del gruppo Cinquidies per l'alternativa.

Speriamo con maggior fortuna.

Autobus pubblici dentro Fibbiana: un passo avanti

Sei stati affrontati sia il problema della insufficienza di posti per il trasporto degli alunni verso Empoli la mattina, che quello della

modifica del percorso con il passaggio di alcuni mezzi all'interno della frazione. Sul primo problema le aziende si sono impegnate a verificare lo stato attuale per capire se occorre subito aumentare la capienza dei tre mezzi che passano da Fib-

biana intorno alle 7,35 o se è possibile attendere già prevista dotazione di nuovi bus più grandi.

Per Fibbiana verrà modificato il percorso per alcune corse (6, nell'arco della giornata) verso Empoli: i bus entreranno in via delle Croci fino a Piazza San Rocco e torneranno alla stalle da via del Ponte Nuovo, con 2 fermate aggiuntive.

Il nuovo percorso, già visionato e approvato dalle Società, deve ora essere collaudato dalla Motorizzazione Civile, a cui è stata inoltrata richiesta.

Volontari all'opera lungo l'Arno



Erano più di cento le persone che domenica 24 settembre hanno risposto a "Puliamo le sponde dell'Arno", la bella iniziativa dell'Assoconcorso all'ambiente. Montelupo ha partecipato in questo modo ad un grande evento del volontariato ambientale che ha dedicato la giornata alla pulizia di fiumi, spiagge e boschi.

I volontari organizzati di Fibbiana e di Torre, quelli delle associazioni - Racchetta, Pubblica Assistenza e Misericordia - ragazzi, anziani e famiglie hanno setacciato un bel tratto di sponda, dalla Torre a Fibbiana, in un clima di festa e di impegno in favore della natura.

BREVI

Ancora bloccata la legge Bagnoli per il vetro

Paolo Bagnoli, Senatore del collegio di Empoli, è stato costretto a riproporre il secondo rinvio della discussione nel merito della sua proposta legislativa per il settore del vetro. La causa del rinvio sarebbe un pretesto tecnico: la mancanza di una verifica chiara del governo ad una sottocommissione sull'attendibilità della previsione di spesa; ma il Senatore, presentando una forma di costituzione velata, ha inventato della questione, chiedendo garanzie, il Presidente del Senato Carlo Scognamiglio e spera di sbloccare la situazione in tempo.

La proposta di Bagnoli prevede la parificazione di trattamento delle imprese vetrate, che nella zona di Murano, grazie a una legge di agevolazione pagano il metro il 30% in meno rispetto alle altre zone d'Italia. Anche le produzioni artistiche di Montelupo ed Empoli ne trarrebbero un importante vantaggio.

Una iniziativa per prorogare il decreto Tremonti

La conferenza dei Sindaci della zona empolesse, su proposta del sindaco di Montelupo, ha deciso di chiedere ai parlamentari della zona una iniziativa legislativa al fine di prorogare, per tutto il 1996 e per la zona empolesse, gli effetti della deflazione degli utili rinviati, prevista nel decreto Tremonti.

Montelupo, Empoli ed altri comuni dell'area costituiscono una zona economicamente ricca. Questo fatto però, contrariamente all'apparenza, non ha solo conseguenze positive: la zona infatti da qualche anno viene sistematicamente esclusa da importanti leggi di finanziamento all'economia, dai vari obiettivi della Linea Europea, da provvedimenti di sostegno all'impresa e al territorio.

Il provvedimento richiesto a Vassili Campitelli e Paolo Bagnoli, parlamentari eletti nella zona, se limitato ai comuni esclusi da altri interventi, potrebbe parzialmente fornire una compensazione, tanto più importante perché premerebbe gli investimenti in un'area a forte vocazione produttiva.

Quattro consorsi di imprese danno vita a "Forum"

È stato firmato ad Empoli l'atto costitutivo di Forum, Associazione di quattro consorsi di imprese che operano nell'empolesse. Promotore, Emporium Toscana Moda. Centromiro e Consorzio Ceramiche di Montelupo hanno dato vita ad un nuovo riferimento imprenditoriale di zona. La finalità è di creare un ulteriore strumento che consenta alle imprese del settore trattamento del sistema produttivo locale di proporre come soggetto unitario per competere sui mercati nazionali e per incidere sulla politica economica della zona. L'obiettivo più importante ed immediato è la costituzione del distretto industriale di Empoli al quale non può mancare l'apporto diretto dei rappresentanti delle circa 70 piccole imprese che si sono organizzate in consorsi e che costituiscono l'ossatura del sistema produttivo nell'empolesse.

Davanti al giudice l'ordinanza contro l'Anas per il rumore

Il Sindaco di Montelupo con atto in data 6 settembre 1995 ha ordinato all'Anas di cessare ogni attività di lavori di manutenzione della superstrada. Le proteste degli abitanti, il giudizio di non tollerabilità più volte espresso dai cittadini della Usl, hanno indotto il Sindaco, che è anche il sindaco sanitario locale, ad ordinare all'azienda delle strade di addebiacare entro 180 giorni tutti gli accingimenti tecnici e le cause che creano barriere antirumore, particolari ostacoli e quart'altro. Il provvedimento riguarda l'intero territorio cittadino.

L'Anas però ha fatto ricorso al Tribunale Amministrativo chiedendo l'annullamento previa sospensione dell'ordinanza del sindaco. Il Comune ha ovviamente deciso di resistere in giudizio e così sulla questione si promoverà il giudizio amministrativo.

Il Comune alla marcia Perugia - Assisi

La marcia per la pace Perugia-Assisi, appuntamento annuale voluto dai Francescani del Sacro Convento di Assisi, assumeva quest'anno un particolare significato di riflessione e attualità in occasione del 50° Anniversario della nascita dell'O.N.U.

Domenica 24 settembre tra i "popoli delle nazioni unite" in marcia nel cuore dell'Umbria per sottrarre i valori del rispetto della guerra, il rispetto della uguaglianza tra tutti i popoli e le persone, c'era anche il grafologo del Comune di Montelupo.

L'anniversario del IV Novembre a Montelupo

Come ogni anno l'anniversario del IV Novembre, festa della vittoria delle forze armate, verrà celebrato anche a Montelupo. Per Domenica 5 novembre le Associazioni combattentistiche e d'arma hanno invitato le autorità e i cittadini a ritrovarsi alle 10,30 di fronte alla sede della A.N.C.R. in Via Giro della Mura. Dopo la Messa un corteo passerà per le vie cittadine fino al Monumento ai Caduti di Piazza Vittorio Veneto, dove saranno deposte le corone.



Per il Comune è proibito vendere case a prezzi giusti

Sono passate poche settimane da quando in Italia alcuni organi di stampa hanno aperto, tra giuste osservazioni e polemiche scandalistiche, la questione degli alloggi di proprietà pubblica che sarebbero stati svenduti a regali o a chi non ne aveva bisogno, questione più sottile al grande pubblico con il rovescio di "affaristi". E sono invece alcuni mesi che affiorano ai nostri occhi, non sempre amati di buon senso e conoscenza, posticcioli sulla vendita ai privati del pubblico patrimonio immobiliare, facendola apparire a soluzione di tutti i mali della finanza locale e nazionale.

Di fronte a affari penosi, non si può non ricordare la vicenda, cominciata in periodi non sospetti, del tentativo non riuscito di vendere a prezzi giusti una stanza di apparta-

menti popolari di proprietà del Comune di Montelupo. Ma lo facciamo lo stesso. Non ce ne vorranno gli economisti, del quali non ci importa, né gli amari inquilini, ai quali forse invece facciamo un piacere.

Il Comune è proprietario di questi appartamenti, 60 metri quadri, in buona posizione, affittati di periodi più o meno lunghi, rigorosamente ad equo canone, o famiglie di Montelupo. Gli inquilini avevano espresso il desiderio di acquistarli. Il prezzo di mercato secondo la stima, prudentissima, dell'ufficio tecnico sarebbe di circa 120 milioni per ciascuno, però, visto che sono abitati, che non sono nuovi e che presentano proprio la tipologia di quelle case che in questo popolo dovevano essere bratte per forza, il prezzo era stato fissato intorno agli 85 milioni. Molto favorevole per gli acquirenti, ai quali stava bene, ma anche conveniente per l'amministrazione.

Ebbene, la delibera non è passata: per due volte è stata annullata dal Controllo per contratto con la legge. Infatti per legge gli alloggi di proprietà pubblica, possono essere venduti solo al prezzo stabilito in base alla rendita canone, che sarebbe di 43 milioni. Un bel regalo!

Esistono casi succeduti? Il Comune richiede di entrare nel mirino dei moralizzatori della finanza pubblica svendendo le proprie case, oppure tenterà, ammesso che sia possibile, una vendita all'asta, deludendo le aspettative di chi vi abita? O sarà meglio che non faccia nulla, nella speranza che col tempo il legislatore e quanti altri ricorsero un briciolo di senso?

Cinque comuni d'accordo per i piani urbanistici della "città su due rive"



Il Consiglio comunale del 23 ottobre prenderà in esame lo schema territoriale e il documento di sintesi che costituiscono il protocollo d'intesa tra cinque comuni per coordinare gli strumenti urbanistici. I comuni sono Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Montelupo Fiorentino e Vinci. Gli autori dello studio sono Armando Baro, Maria Rosa Vitadini e Bernardo Sechi. L'approvazione del protocollo d'intesa rappresenta la conclusione della seconda fase di una lunga e importante operazione di coordinamento iniziata nel 1989 con lo studio sul traffico e che si concluderà con l'incarico di redigere alcuni progetti guida per aree importanti e una normativa base. I comuni stanno utilizzando ed utilizzeranno le indicazioni per armonizzare i propri piani regolatori.

Il documento di sintesi sottoposto all'approvazione del consiglio comunale disegna compiutamente i contenuti di un sistema di organizzazione territoriale definito come "città su due rive", ripensando i centri sulle due sponde dell'Ar-

no come un'unica complessa area urbana. Una "città" dove la popolazione non cresce più, il nucleo familiare medio è ormai di 3 persone, ogni abitante dispone in media più di una stanza e mezzo.

I piani regolatori attualmente vigenti offrono ancora una ampiezza di possibilità sia per le residenze che per gli insediamenti produttivi. Ciò dimostra che la programmazione urbanistica non è ormai la quantificazione delle esigenze di sviluppo, ma la qualificazione delle previsioni, il loro rapporto con l'ambiente e i valori storici e culturali dei luoghi, le conseguenze sugli standard di vita e dei servizi l'idea dello sviluppo sostenibile.

Lo studio definisce e articola in concrete indicazioni gli obiettivi generali: il rafforzamento della struttura urbana con i suoi luoghi centrali che si interfacciano lungo il fiume, il suo "cuore verde" (il parco urbano di Serravalle), la sua arteria e le sue circoscrizioni, la Statale 67 come "strada mercato", le zone per la grande distribuzione commerciale.

Abusi edilizi: sanzioni penali anche per chi costruisce capanni

Gli abusi edilizi sono puniti severamente. La costruzione di volumi in maniera difforme dalla concessione comunale o in mancanza di questa e, soprattutto, nei luoghi in cui la concessione non potrebbe in ogni caso essere rilasciata, è un reato penale.

Che vi incante non solo si vedrà costretti a demolire ciò che ha costruito, o addirittura a vedersi requisite le aree su cui ha costruito, ma, in ogni caso, dovrà subire un processo penale ed essere sottoposto a pesanti sanzioni.

Sole nel caso di abusi formali, cioè della semplice mancanza delle carte, il sanzionato può estinguere il reato.

Le sanzioni penali previste sono l'ammenda fino a 20 milioni di lire per i casi meno gravi di inosservanza delle prescrizioni delle leg-



gi, dei regolamenti edilizi, della necessità del piano regolatore o della concessione edilizia; nel caso di lavori in totale difformità o in assenza di concessione edilizia è previsto l'arresto fino a due anni e l'ammenda da 10 a 100 milioni, se si tratta di lottizzazione abusiva o se l'abuso è avvenuto in zone

sottoposte a vincolo storico, artistico, archeologico, paesistico o ambientale, si applica l'arresto fino a due anni e l'ammenda da 30 a 800 milioni di lire.

Gli abusi edilizi a Montelupo non sono certo un grave problema come in diverse altre parti d'Italia: nel 1994, per esempio, ne sono

stati accertati 32, quasi sempre modifiche interne o costruzioni di baracchine per attrici e animali.

Tuttavia la costruzione di una capanna in una zona dove non è consentito (per esempio in campagna o lungo un fiume) va perseguita penalmente, come prescritto dalla legge.

Lo scavo sul "Castello" apporta nuove conoscenze alla storia di Montelupo

Lo scavo archeologico al "castello" di Montelupo è un evento che segnerà conoscenze nuove nella ricostruzione storica dell'insediamento del colle di Montelupo e delle sue presenze antiche.

Chi si arrampica dalla via di Malmantile o attraverso le viuzze dell'antico borgo e arriva al culmine della zona del castello, sulla meravigliosa terrazza dell'olivata di fronte alla Prioria di San Lorenzo, si rende subito conto che Montelupo non può che essere stato una zona-chiave: una certissima punto di passaggio storico e fluviale tra la piana di Firenze e il mare, tra l'Appennino e la Toscana Meridionale. Non può non immaginare che la parte più alta di Montelupo non abbia avuto un ruolo di imponente presidio militare. Non solo quando, nel 1204, i fiorentini vollero rafforzare per difendersi dagli avversari pisanesi che controllavano Capraia, ma anche prima: in epoca etrusca quando le sommità delle colline circostanti erano costellate di insediamenti importanti come l'abate di Montebello, i tempi del Montalbano, le necropoli di Antinone, o in epoca romana quando una strada militare correva lungo l'Arno e lo attraversava probabilmente proprio tra Montelupo e Capraia, con il ponte che è stato rinvenuto poco a monte di quello attuale. E nel Medioevo, prima della fortificazione fiorentina: tutto lascia



passare che intorno al 1000 non può non essere avvenuto un processo di incastellamento in un'epoca in cui la difesa delle popolazioni dalle scorrerie e dalle lotte feudali era essenziale.

Proprio l'Olivata è il terreno dove sono iniziati gli scavi del castello con la prima campagna nei mesi di luglio e settembre. Sono emersi i resti di una vera e propria fortificazione militare: mura imponenti e regolari, fondamento di strutture molto alte, punti di avvistamento, locali per lo stazionamento di guardie e per il deposito di viveri.

Sono già visibili tre fasi

storiche distinte dell'insediamento. Le mura antiche di un castello feudale abiteranno tra il X e l'XI secolo. Le mura regolari ed imponenti, che tagliano le precedenti e sono costruite con criteri più razionali, i terrapieni, le doppie porte, tutte caratteristiche di una fortificazione sicuramente abitata da militari fino alla metà del 1500. Infine la fase più recente: da quando non aveva più senso l'insediamento militare, gradualmente la zona venne destinata ad usi civili, le porte e le vie d'accesso furono allargate per arrivare più economicamente alla pieve di

Montelupo che venne ampliata e dotata di trasesto, le fosse tra le mura furono riempite, i terreni cominciarono ad essere coltivati.

Le future campagne di scavo, fin da quella del prossimo anno, allargate a tutta la zona, compresa l'area dell'antico cimitero a sud della chiesa potranno raccontarci aspetti ancora sconosciuti della storia e della vita delle popolazioni montelupine. Infine non è da sottovalutare la possibilità di una valorizzazione e uso dell'area, dove, tra qualche anno, sarebbe possibile realizzare un percorso archeologico di grande valore divulgativo.

Toponomastica: si studiano l'immagine e i materiali

L'amministrazione comunale ha affidato un incarico per la realizzazione grafica della nuova toponomastica stradale: numeri civici, indicazioni dei nomi delle strade nelle due soluzioni a parete e su supporto, cartellonistica stradale. L'incarico è stato affidato all'architetto Paolo Caramelli di Firenze che già aveva effettuato studi sul territorio comunale in particolare per la realizzazione dello "stradario storico ragionato di Montelupo".

L'occasione della verifica completa delle strade e dei numeri civici, già avviata dall'ufficio anagrafe, ha dato il via all'attenzione della amministrazione di rivedere l'immagine della toponomastica comunale, in particolare dei centri storici di Montelupo - Sannicciello e Torre, studiando la possibilità di usare materiali come la ceramica e la terracotta.

In un contesto urbano dove è sempre maggiore l'attenzione nei confronti della qualità, l'obiettivo è la massima valorizzazione dell'arredo urbano, a cominciare proprio da aspetti che possono sembrare di dettaglio e dai centri e luoghi che presentano valori storici e culturali. "Negli interventi di riqualificazione, e prima di tutto in quelli dell'amministrazione comunale - afferma il viceministro Cesare Baccetti - occorre attivare tutte le procedure e gli accorgimenti che possano rendere visibile la nostra immagine di città della ceramica".

Uno degli interventi a cui più concretamente si pensa è l'uso della ceramica per l'apposizione del numero civico agli ingressi delle abitazioni e per i cartelli indicativi e la segnaletica delle vie e delle piazze. Tale scelta a Montelupo non può non essere una scelta all'altezza della cultura diffusa e delle tradizioni che vi sono, delle prerogative storiche che possono essere presenti nei vari luoghi.

Per questo lo studio di un architetto e il coinvolgimento del mondo della ceramica: il Comitato ceramico di Montelupo ha accolto l'invito a collaborare del Comune ed ha incaricato alcuni ceramisti di seguire l'incarico.



"Attenti al lupo?" Ecco i vincitori del premio

Decisi i vincitori del premio letterario di quest'anno intitolato "Attenti al lupo?" e dedicato alla "diversità".

I 231 elaborati, dopo una prima lettura critica di un gruppo di utenti della biblioteca sono passati al vaglio della giuria, presieduta da Giovanni Lombardi e formata da Cesare Baccetti, Patrizia Centi, Fabrizio Fioravanti e Stefano Galassi (in rappresentanza dei lettori della biblioteca).

Per la sezione 1A dedicata ai ragazzi delle medie inferiori è stata scelta la poesia Il Razzismo di Giacomo Palloni, Lorenzo Cicchi e David Perazzini, tutti di 13 anni della scuola media Pio X Artigianelli di Firenze.

Tra le superiori (sezione 1B) ha vinto il racconto senza titolo di Ilaria Tagliaberi, diciannovenne di Sesto Fiorentino.

Mentre Lettera al figlio di Armando Giorgi, 67 anni da Genova, è stato scelto per la sezione 1C, aperta a tutti.

Il premio originalità, offerto dalla casa

editrice IbisKos, e consistente in 500mila lire e set di libri, è stato vinto dal racconto La diversità sta nei punti di vista di Fabrizio Vanni di Firenze.

Per la sezione 2, "Fiabe rivolte a bambini della scuola elementare", la giuria era formata proprio dai destinatari, i bambini delle elementari di Montelupo e Capraia.

Ha vinto il racconto Storia del Drago Loco di Marco Mattioli, ventiquattrenne da Carrara; al secondo posto Uno + uno di Roberto Lombardi, 25 anni di Pesaro, e al terzo I cappuccetti di tanti colori di Alessandra Pratal Degasperis 55 anni di Zell di Codignola (Trento).

Il premio per ogni vincitore di sezione è un viaggio di 5 giorni in treno per due persone con località a scelta tra Parigi, Vienna o Barcellona, offerto dall'Agenzia Viaggi Barichini di Montelupo.

La premiazione si svolgerà al cinema Mignon in dicembre; allora verrà anche presentato il volume con la selezione dei migliori racconti.

Tassa rifiuti: il sindaco scrive ai contribuenti

La normativa che impone l'applicazione della tassa per i rifiuti solidi urbani è recentemente cambiata e l'ufficio comunale deve verificare le superfici che sono state denunciate. Per questo il sindaco ha inviato con una lettera i contribuenti della Tassa per i rifiuti solidi urbani a dare una mano: viene loro richiesto, entro 30 giorni dall'avvio della lettera, di presentarsi all'ufficio (aperto dalle 8,00 alle 14,00 di tutti i giorni feriali compreso il sabato) per presentare una nuova denuncia delle superfici, che si può ricavare dalla planimetria della abitazione, o dal contratto di compravendita o di affitto. La denuncia dovrà riportare anche le generalità del conduttore e del proprietario e

per le abitazioni private, oltre alle superfici esterne (compresi box, garage, cantine, ecc.) anche le superfici scoperte (terrazze, giardini recinti spazi condominiali, ecc.). Chi non potesse proprio recarsi in comune può telefonare all'ufficio tributi per concordare il modo migliore per entrare in possesso dei dati richiesti.

Chi ha diritto a riduzioni della tassa rifiuti

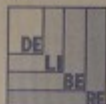
* "I single": riduzione del 33% per chi vive solo.

* "Gli anziani": riduzione del 50% per gli ultrassessantenni (chi vive solo e ha un reddito netto minore di 10 milioni o chi in coppia con reddito annuo simulato minore di 18 milioni).

* "I disoccupati": riduzione del 33% per chi abita una casa in modo non contrattivo.

Per ottenere le riduzioni occorre sempre la domanda.

Non viene messa in dubbio la buona fede delle dichiarazioni precedenti, ma occorre aggiornare gli archivi e conoscere nuovi dati. Tra l'altro l'ufficio fa sapere che molto spesso non vengono comunicati i cambiamenti nella residenza, come variazioni di indirizzo, di inquilinarietà del tributo, con le conseguenze di errori non rivedibili nella emissione del modulo. Per informazioni telefoniche rivolgersi ai numeri 917554 o 917561.



"Le decisioni"

Elenco delle delibere emesse, ordinate dagli organi comunali, con l'indicazione del numero e della data di adozione (dal 22 aprile al 12 luglio 95)

- Seduta del 22 Aprile 1995**
 289 - Bilancio esercizio 1995 - Variazione ex art. 14 D.P.R. 42/1979.
 296 - Arch. Antonella Vello - Incendio professionale per studio di disciplina invernali sul patrimonio edilizio esistente nel Centro Storico del Capoluogo con variante art. 5 L.R. n.58/1980.
 297 - Onni Santi - Demolizione villosa appartamento PEEP Fabbiana - Cooperativa Bacco di Montelupo.
 298 - Opere a protezione idraulica di depurazione nella frazione di Turbiano - Completamento - Approvazione progetto - Affidamento lavori.
 299 - Lavori di ristrutturazione marciapiede Via Nova nel Capoluogo e Via del Corso in località Torre - Approvazione progetto in linea tecnica.
 300 - Costruzione di residenze assistite per anziani - Liquidazione 3 s.a.l.
 301 - Liquidazione indennità biennale al personale dipendente relativa a missioni effettuate nel periodo dal 21.01.95 al 31.03.95.
 302 - Liquidazione compenso anno 1994 al collegio dei revisori dei conti.
 303 - Bando di prenotazione per assegnazione aree comprese nel P.E.I.P. di Fabbiana - Approvazione.
 304 - Atto dei beneficiari di provvidenze di natura economica nell'anno 1994 art. 22 legge 30 Dicembre 1991 n. 412.
 305 - Soggetti estivi per anziani - marci e montari 1995 - Affidamento gestione dei parcheggi - Liquidazione 3 s.a.l.
 306 - Istruttoria pratica di condono edilizio impegno di spesa.
 307 - F.A.I.E. - Progetti Sociali - Progetti finalizzati anno 1995 - impegno di spesa.
Seduta del 10 Maggio 1995
 308 - Acquisto cancelleria e stampati per i lavori del Consiglio Comunale - Impegno di spesa.
 309 - Referendum Popolari del 11/10/1995 - Determinazione degli spazi per la propaganda elettorale.
 310 - Referendum Popolari del 11/10/1995 - Determinazione degli spazi per la propaganda elettorale.
 311 - Referendum Popolari del 11/10/1995 - Ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda elettorale.
 312 - Referendum Popolari del 11/10/1995 - Ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda elettorale.
 313 - Acquisto stampati, moduli e materiali occorrenti per i referendum popolari del 11/10/1995.
 314 - Assegnazione personale straordinario per la consegna di bolli elettorali a domicilio - Moduli nuovi - Impegno di spesa.
Seduta del Consiglio Comunale del 15 Maggio 1995
 1. Esame delle condizioni di eleggibilità dei consiglieri e loro eventuali surrogati.
 2. Comunicazione dei risultati in quanto alle nomine degli assessori è del viceassessorato, discussione e approvazione del documento contenente gli indirizzi generali di governo.
Seduta del 17 Maggio 1995
 315 - Costituzione nuovo Distretto Socio Sanitario - Incasso per esecuzione prove di carico collaudi struttura in cemento armato - Impegno di spesa.
 316 - Acquisto stampati - Impegno di spesa.
 317 - Acquisto materiale estivo per il personale aente ditto - Affidamento fornitura - Impegno di spesa.
 318 - Modifica 1 capoverano comma 1 dell'art. 7 del disciplinare di contratto di Arch. Giovanni Vivoli per riduzione di programma integrato ed intervento 1 fase - studio preliminare approvato con deliberazione G.M. n.812 del 20/12/1994.
 319 - Piccoli acquisti a prestazioni varie merenti i Referendum Popolari del 11/10/1995 - Impegno di spesa.
 320 - Piano di lottizzazione "V.A.E. e LUX" comparto zona per insediamenti produttivi posto in loc. "Le Grabelle" - Prisa d'atto assenza osservazioni.
 321 - Arch. Giovanni Vivoli - Liquidazione progetto di nota.
 322 - Concessione uso palazzina dello sport all'USP zona dei corsi.
 323 - Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 2 posti di Collaboratore Professionista Tecnico di Vigilanza Municipale - Approvazione verbali - Nomina vincitori - Determinazione entrata in servizio.
 324 - Proroga incarico professionale per collaborazione con Ufficio Personale e Ufficio Segreteria - Approvazione discipline - Impegno di spesa.
 325 - Liquidazione competenze a personale supplente impegnato in lavori di inaspritura mese di Aprile 1995 - Impegno di spesa.
 326 - Elezioni del 23/4/95 - Liquidazione lavoro straordinario effettuato da personale dipendente per la consegna dei certificati elettorali e lavoro straordinario effettuato nel mese di Aprile 1995.
 327 - Liquidazione al personale dipendente lavoro straordinario, indennità di turno e maggiorazioni festive relative al mese di Aprile '95.
 328 - Completamento lavori di ampliamento di Via degli Orti con formazione di parcheggio - Liquidazione 3 s.a.l.
 329 - Lavori di ristrutturazione e Urbanizzazione di Piazza Don Salvadori - Completamento - Liquidazione 2 s.a.l.
 330 - Realizzazione divieti per i nuovi uffici del Museo - Impegno di spesa.
 331 - Fabricazione nuovi piedistalli per mostre temporanee comunali - Impegno di spesa.
 332 - Consolidamento e lavori di manutenzione straordinaria alla parte tegole del laboratorio di Via XX Settembre - Liquidazione 2 s.a.l.
 333 - Liquidazione inasprimenti lavorativi temporari per il mese di Aprile 1995.
 334 - Lavori relativi alla abbattezza di alcune strade comunali - Liquidazione 2 s.a.l.
 335 - Liquidazione compenso forfettario per gli anziani del Servizio Sociale volontario Aprile 1995.
 336 - Lavori realizzazione di un parcheggio in Via G. Marconi - Incasso - Approvazione stato finale e certificato di regolare esecuzione.
 337 - Sig. Nerio Franco, gestione dimissioni volontarie dal 01.06.95 ai sensi del decreto del 18.03.95 pubblicato sulla G.U. del 15.04.95 - Accettazione.
 338 - Sig. Mico Dello, presentazione dimissioni volontarie dal 01.06.95 ai sensi del decreto del 16.03.95 pubblicato sulla G.U. del 15.04.95 - Accettazione.
 339 - Affidamento servizio riparazione o sostituzione nastri e cartucce per stampanti e fotocopiatrici per l'anno 1995 - Impegno di spesa.
 340 - Sistema informatico comunale - Assistenza programata per il 1 semestre 1995 - Impegno di spesa.
 341 - Manutenzione attrezzature del personal computer - Impegno di spesa.
 342 - Istruttoria della nuova sede per il centro socio-sanitario - Acquisto materiale pubblicitario - Impegno di spesa.
Seduta del 24 Maggio 1995
 343 - Lavori in servizio per la realizzazione del L.S.U. - Liquidazione mese di Aprile 1995.
 344 - Rimborso di somme indovinate pagate a titolo di base per l'occupazione spazi e aree pubbliche a carattere temporaneo e permanente.
 345 - Realizzazione nuove linee elettriche da utilizzare per feste a

- manifestazioni - Impegno di spesa.
 346 - Acquisto di computer e stampanti - Impegno di spesa.
 347 - Liquidazione fatture relazione scolastica relativa al mese di Marzo 1995.
 348 - Cooperativa la maschera - Liquidazione fatture relative al mese di Febbraio 1995 - Autorizzazione al funzionario responsabile del Ufficio Scuola a provvedere direttamente alla liquidazione amministrativa.
 349 - Cooperativa Aico di Prato - Liquidazione relativa al mese di Marzo 1995 - Autorizzazione al funzionario responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali a provvedere direttamente alla liquidazione amministrativa.
 350 - Rinnovo a sepolture già assegnate senza acquisto di altra sepoltura - Rimborso somma pagata dirottamente di un quarto.
 351 - Morondo - Approvazione graduatoria per ammissione anno educativo 1995/1996.
 352 - Verbo pubblico abitato in località Antropiana - 1 abitato - Approvazione progetto.
 353 - Concessione contributi all'Unione Ciclistica Empolese.
 354 - Concessione contributi all'F.A.C. Montelupo 1990 per tonno calcato Barmesi.
 355 - C.A.S. Progresso di Montelupo - Concessione contributo per 28 tonno emersione di calcio.
 356 - Nuovi interventi alla palera della scuola media - Impegno di spesa.
 357 - Ing. Antonio Miri - Liquidazione.
 358 - Assunzione personale straordinario per l'ufficio Elettorale per Referendum 11 Giugno 1995 - Impegno di spesa.
 359 - Incisione di un Concorso Comemorativo per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale O.T.S. Conduttore di mezzi pesanti (5 q.l. ex DPR 333/90) - Approvazione bando - Impegno di spesa.
Seduta del 31 Maggio 1995
 360 - Liquidazione al Comune di Empoli della quota parte delle spese di mantenimento dell'Ufficio Comunale dei Lavori.
 361 - Liquidazione al Comune di Empoli della quota parte delle spese sostituite nell'anno 1994 per il funzionamento della Scuola Commissione Elezionale Comunale.
 362 - Demolizione capanna attigua al laboratorio di restauro e lavori conseguenti - Via XX Settembre - Approvazione progetto - Affidamento lavori - Impegno di spesa.
 363 - Rendiconto servizio economico dal 15/11/1995 al 30/5/1995.
 364 - Sig. G. Gabellini Stella - Concessione indennità maternità a sensi L. 1204/71 art. 5 lett. "A" - Liquidazione.
 365 - Lavori argenti deposito Museo - liquidazione impegno di spesa - Liquidazione.
 366 - Appalto concorso per gestione del microciclo - Approvazione servizio di gara e capitolato d'appalto.
 367 - Festa internazionale della Ceramica 1995 - Approvazione programma e nuovo contratto di partecipazione - Impegno di spesa per spettacoli, pubblicità, ospitalità e jure.
Seduta del 7 Giugno 1995
 368 - Bilancio d'esercizio 1995 - Variazione ex art. 14 DPR 42/1979.
 369 - Servizio di alcune sostituzioni - Integrazione impegno di spesa per il periodo Giugno - Settembre 1995.
 370 - Manutenzione attrezzature Cucina Centralizzata - Integrazione impegno di spesa.
 371 - Attività estive ragazzi anno 1995 - Impegno di spesa.
 372 - Relazione impianto aereo per erogazione energia elettrica - Affidamento lavori - Impegno di spesa.
 373 - Festa Internazionale della Ceramica 1995 - Fornitura energia elettrica - Impegno di spesa.
 374 - Farmacia P. Nerini - Concessione contributo.
 375 - Proloco Fabbianese - Concessione contributo.
 376 - Cessione volontaria in luogo di recesso di terreno per la realizzazione del nuovo distretto socio sanitario - Approvazione spese di contratto - Impegno per spese contributi.
Seduta del 8 Giugno 1995
 Approvazione verbali sedute precedenti.
 2. Ratifica deliberazione G.M. ex. 295 del 22/04/95.
 3. Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, Commissioni.
 4. Nomina Commissione Consultiva per l'uso d'assalto del territorio.
 5. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale nella Commissione Comunale per l'assegnazione delle aree P.E.E.P.
 6. Nomina Commissione Consultiva per l'esame delle richieste di contributo per il recupero di edifici nei centri storici.
 7. Designazione rappresentanti nella Commissione assegnazione alloggi.
 8. Nomina della Commissione Consultiva per la revisione dello Statuto del Comune.
 9. Commissione Comunale per la formazione elenco Guide Popolari - nomina membri.
 10. Elezione della Commissione Elettorale Comunale.
 11. Servizio Sociale volontario - nomina commissione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento.
 12. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale nel Comitato di gestione del Distretto U.S.I. di Montelupo.
 13. Nomina rappresentanti del Consiglio Comunale in seno al Consiglio Scolastico Distrettuale.
 14. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno al Consiglio Direttivo dello Zoo Loco Fabbianese.
 15. Approvazione piano finanziario per il completamento dell'opera di ricadimento negli uffici del Museo posti in via XX Settembre.
 16. Approvazione piano finanziario per l'acquisto di uno scuolabus.
 17. Approvazione piano finanziario per l'ampliamento della Scuola Materna del Capoluogo.
 18. Acquisto nastro urbano posto in aderenza alla parte tegole del Laboratorio di Via XX Settembre.
 19. Approvazione Regolamento per criteri e modalità di concessione dell'esercizio dei ticket sanitari per i cittadini indigeni.
 20. Regolamento sulle attività di Barberie, Pizzocchiere, Estetista - Approvazione.
 21. Regolamento sul servizio di pulizia.
 22. Deliberazione G.C. n. 17 del 13/04/95 avente ad oggetto: "Espresso lavoro per formatura via delle Dughe - Cessione volontaria - Liquidazione accordo" - Elementi integrativi.
 23. Deliberazione G.C. n. 21 del 12/05/95 avente ad oggetto: "Acquisto di terreno già occupato per formazione di deposito acquistato e allargamento strada località Boddini" - Elementi integrativi.
 24. Area di proprietà dell'Improbabile Centroforti posta su via Cavemeri via Centro Forti - Convenzione per uso pubblico.
 25. Area Archeologica posta nel Comune di Montelupo Fossato in località Virgino - Acquisto terreno.
 26. Interpellanze presentate dai Gruppi Consiliari.
Seduta del 14 Giugno 1995
 27. Acquisione in comodato d'uso gratuito di un lotto di terra della ceramica - Approvazione schema di contratto.
 28. Determinazione di una tariffa fidejussoria di occupazione suolo pubblico in occasione della Festa della Ceramica 1995.
 29. Associazione culturale Terro Budio - concessione contributo.
 30. Direzione Didattica Statale - Concessione contributo per sostegno attività didattica elementari e materna.
 31. Integrazione impegno di spesa per la fornitura di carburanti per il 1 semestre 1995.
 32. Aggiornamenti cartografici per la concessione del diritto di superficie delle aree edificabili in-comprese nel 3 lotto PEEP Fabbiana e oggetto della determinazione indennità provvisoria e definitiva.
 33. Insieme lavoro tecnico rapido di G. G. presso l'ufficio Segreteria con incarico del Comune di Vinci.
 34. Liquidazione al personale dipendente lavoro straordinario, indennità di turno o maggiorazioni festive relativi al mese di Maggio 1995.
 35. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 36. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 37. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 38. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 39. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 40. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 41. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 42. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 43. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 44. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 45. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 46. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 47. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 48. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 49. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 50. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 51. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 52. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 53. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 54. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 55. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 56. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 57. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 58. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 59. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 60. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 61. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 62. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 63. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 64. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 65. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 66. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 67. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 68. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 69. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 70. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 71. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 72. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 73. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 74. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 75. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 76. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 77. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 78. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 79. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 80. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 81. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 82. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 83. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 84. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 85. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 86. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 87. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 88. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 89. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 90. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 91. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 92. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 93. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 94. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 95. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 96. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 97. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 98. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 99. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 100. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 101. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 102. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 103. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 104. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 105. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 106. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 107. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 108. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 109. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 110. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 111. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 112. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 113. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 114. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 115. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 116. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 117. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 118. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 119. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 120. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 121. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 122. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 123. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 124. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 125. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 126. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 127. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 128. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 129. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 130. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 131. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 132. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 133. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 134. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 135. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 136. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 137. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 138. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 139. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 140. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 141. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 142. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 143. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 144. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 145. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 146. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 147. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 148. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 149. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 150. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 151. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 152. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 153. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 154. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 155. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 156. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 157. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 158. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 159. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 160. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 161. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 162. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 163. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 164. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 165. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 166. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 167. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 168. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 169. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 170. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 171. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 172. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 173. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 174. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 175. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 176. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 177. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 178. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 179. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 180. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 181. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 182. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 183. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 184. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 185. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 186. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 187. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 188. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 189. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 190. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 191. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 192. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 193. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 194. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 195. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 196. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 197. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 198. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 199. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 200. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 201. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 202. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 203. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 204. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 205. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 206. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 207. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 208. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 209. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 210. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 211. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 212. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 213. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 214. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 215. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 216. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 217. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 218. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 219. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 220. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 221. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 222. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 223. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 224. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 225. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 226. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 227. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 228. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 229. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 230. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 231. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 232. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 233. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 234. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 235. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 236. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 237. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 238. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 239. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 240. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 241. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 242. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 243. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 244. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 245. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 246. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 247. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 248. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 249. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 250. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 251. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 252. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 253. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 254. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 255. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 256. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 257. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 258. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 259. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 260. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 261. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 262. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 263. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 264. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 265. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 266. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 267. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 268. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 269. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 270. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 271. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 272. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 273. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 274. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 275. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 276. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 277. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 278. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 279. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 280. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 281. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 282. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 283. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 284. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 285. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 286. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 287. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 288. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 289. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio 1995.
 290. Liquidazione lavoro straordinario effettuato per la consultazione referendaria nel mese di Maggio

Bosnia: la solidarietà offre i primi risultati Impegnati associazioni e negozi

L'appello alla solidarietà lanciato dai sindaci del comitato "Undici Comuni per la Pace" sta raccogliendo i primi frutti: un viaggio carico di indumenti, viveri e medicinali sta partendo da Empoli alla volta di Mostar, macerata città della Erzegovina.

«Ma è ancora troppo poco, per un territorio che ha sempre messo al primo posto il valore della solidarietà», commenta Carla Paci, che coordina le iniziative per il Comune di Montelupo, e spiega: «I cittadini possono versare contributi monetari direttamente sul conto corrente intestato al Comitato undici comuni per la pace» (numero 1072200 aperto presso l'agenzia di Montelupo della Cassa di Risparmio di Firenze). «Oppure possono acquistare loro generi alimentari o medicinali e depositarli presso i punti di raccolta degli esercizi convenzionati: le tre farmacie, le botteghe di alimentari Ragionieri, Pallanti e Coop a Montelupo, Vaiam a Turbone, Biffari a Pribiani, La Lanterna a Pulca, e tutti gli altri esercizi che hanno

aderito e che, con un cesto sul banco, raccolgono viveri. Ma c'è anche un'altra possibilità - continua Carla Paci - partecipare alle iniziative sportive e agli spettacoli che le varie associazioni di Montelupo stanno decidendo di organizzare, il cui ricavato andrà a favore delle

popolazioni della ex Jugoslavia.

Per esempio il 15 novembre al Palazzo dello Sport ci sarà una competizione di livello nazionale di pallavolo organizzata dalla A.S.P.M. e altre si stanno preparando altre manifestazioni, pallanoto, tomba-

le».

La destinazione dei fondi, che saranno tutti spesi in Italia per l'acquisto di viveri e indumenti, e su cui garantiscono direttamente i sindaci, viene decisa dal Comitato di volta in volta a seconda delle emergenze e delle migliori possibilità di arrivare, ovviamente senza alcuna scelta di parte.

«Ci siamo posti due obiettivi da raggiungere prima della fine dell'anno - dice ancora la consigliera comunale Paci - portare a Mostar i materiali che ci hanno richiesto (mantelle, stivali gommati per barbine e ombrelli) e aderire al massimo delle possibilità alla iniziativa intercomunale "Una nave per la pace", organizzata dal comitato Adotta la Pace della Regione Emilia-Romagna, alla quale noi aderiamo. La nave partirà da Ancona e le tonnellate di materiali che conterrà saranno divise tra tutte le popolazioni croate, montenegrine ecc. a cura delle organizzazioni locali e della Croce Rossa».

Associazione Pallavolo per la Bosnia

**MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE
ore 21,00**

Palazzo dello sport - Montelupo

Pallavolo Maschile Serie B

Semifinale Torneo Stacchini

V.V.F.F. "Ruini" Firenze
- Arno Misericordia Castelfranco

Il ricavato sarà devoluto al comitato
"Undici comuni per la pace".

Luminarie musicali e caldarroste in centro a Natale



I commercianti e l'amministrazione comunale stanno mettendo a punto un pacchetto di piccole manifestazioni per rendere più simpatico il centro storico e commerciale di Montelupo nei giorni di Natale. Oltre agli arredi luminosi lungo le strade si pensa ad esibizioni dei bambini della scuola di Musica di Montelupo, spettacoli e piccole performance nel centro nei due sabati e domenica prima di Natale. Domenica 17 in uno spazio attrezzato la Pro Loco di Marradi offrirà vino e marroni arrosto per tutti. Nelle tre domeniche 10, 17 e 24 i negozi saranno aperti e le prime due domeniche si terrà anche una edizione speciale del mercato della ceramica.

Un mercatino settimanale aprirà a Torre



L'ordine del giorno della seduta del 23 ottobre del Consiglio Comunale contiene una proposta per l'apertura di un nuovo piccolo mercato settimanale in piazza Beppe Serafini a Torre. La localizzazione viene motivata con la carenza di strutture commerciali fisse nella frazione. Il mercato si terrebbe il martedì mattina e

sarebbe composto da sette banchi: alimentari, frutta, pesce, abbigliamento, calzature, generi vari e prodotti agricoli. Per la concreta apertura occorrerà attendere qualche tempo: la Regione infatti, cui oggi competono i criteri per l'assegnazione dei posti nei nuovi mercati, deve ancora emanare il provvedimento.

Dal mondo del volontariato

Tanti corsi per ogni età a "Musicarte"

MUSICARTE, La Scuola di Musica di Montelupo, organizzata dalla Filarmonica Pietro Nardini, vive il suo secondo anno di fiorente attività. Grazie all'impulso e al contributo dell'assessorato comunale per la cultura, al lavoro di molti maestri musicisti coordinati da Paolo Scali e alla passione di volontari e soci, la scuola rappresenta una nuova opportunità per Montelupo: per i ragazzi, fin da quelli più piccoli, che nel doposcuola possono avvicinarsi al meraviglioso mondo della musica e per tutti coloro che vogliono cimentarsi con l'arte del suono.

MUSICARTE per l'anno 1995/96 propone corsi individuali che coniugano i fondamenti della teoria alla pratica e si adattano alle esigenze degli allievi. Gli strumenti sono: pianoforte e tastiere; chitarra classica, jazz e rock; contrabbasso, basso elettrico; batteria, percussioni; sassofoni, clarinetto, tromba, otoni; canto jazz rock; flauto, violino, viola.

Per gli strumenti bandistici la scuola fornisce gratuitamente lo strumento per un anno. I corsi individuali, con due lezioni alla settimana nei pomeriggi o sera dal lunedì al sabato, costano 70mila lire da pagare ogni mese.

I corsi collettivi sono per musica di insieme, improvvisazione rock per tutti gli strumenti, arrangiamento ed orchestrazione; coro.

Alla fine dei corsi sono previsti saggi e manifestazioni, mentre chi vuole e chi è in grado può subito far parte della Filarmonica di Montelupo.

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono presso la scuola in Via Gioi della Muro 15 (tel. 519535) e presso la Biblioteca Comunale (tel. 917552).

Gli Astrofili costruiscono un telescopio

Il Gruppo Astrofili Montelupo, nato dall'esperienza di Maria Tombelli, che collabora da tempo con astronomi professionisti di tutto il mondo, e dalla sua volontà di far conoscere anche ad altri la bellezza del cielo, si è ingegnato raggruppando persone provenienti, tanto è il fascino anche dai comitati limitrofi, tra le quali non mancano possessori di telescopi amatoriali e di semplici binocoli.

Siamo 38! Durante le riunioni ogni primo lunedì del mese nella sede presso la biblioteca comunale di Montelupo abbiamo imparato a guardare il cielo di notte, a riconoscere le principali costellazioni, ad ammirare pianeti, nebulose, comete e galassie, attraverso telescopi e binocoli, messi gentilmente a disposizione dai componenti del gruppo che già li possiedono.

L'astrofilo Marcello Bertini ha portato spesso alle riunioni un telescopio costruito con le proprie mani; il Gruppo è rimasto affascinato da decidere di costruirne uno uguale usando lo stesso metodo.

L'amministrazione comunale ha messo a nostra disposizione un locale dove, gli appartenenti al Gruppo si addeberanno, sotto la guida di Bertini, alla costruzione dello stesso telescopio. La fine più affascinante sarà la lavorazione dello specchio partendo dai dischi piani, offerti gentilmente dalle vetrerie della zona, che, adeguatamente lavorate, assumeranno la forma concava opportuna per essere resi riflettenti.

Doverosi i primi ritraggiamenti all'amministrazione comunale e il sindaco Marco Mostagni, che una sera si è fermato a vedere le stelle insieme a noi e, dimostrandosi entusiasta, ha ascoltato i nostri progetti, promettendo di aiutarci.

Chiunque desideri partecipare ai nostri incontri può farlo liberamente. Ricordiamo che il primo lunedì di ogni mese ci incontriamo alla biblioteca comunale.

Adriano Corno Baldacci

Adriano Corno Baldacci

Adriano Corno Baldacci

Adriano Corno Baldacci

Montelupo riavrà un monumento per i suoi caduti

Montelupo riavrà un monumento dedicato al ricordo dei cittadini caduti in tutte le guerre e di quelli che furono deportati nei campi di sterminio nazisti. L'iniziativa viene sostenuta con grande determinazione dalla sezione di Montelupo della Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e dalle altre organizzazioni combattentistiche. L'amministrazione comunale ha dato il suo consenso e contribuisce all'impegno finanziario e organizzativo che occorre per realizzare l'opera.

Tutto questo non basta: sarà indispensabile che la sensibilità della città di Montelupo, continuamente dimostrata nei confronti della propria storia e dei suoi eventi più drammatici e significativi, consenta, anche per questa iniziativa, una buona riuscita. L'Associazione si rivolge ai cittadini, alle imprese agli operatori commerciali: tutti insieme si può ridare a Montelupo il simbolo di un ricordo che mai dovrà essere cancellato dalla memoria di nessuno e che servirà di monito alle nuove generazioni, affinché



al di sopra di tutto resti ben saldo il valore della vita e della convivenza pacifica.

Il monumento sorgerà al centro della Piazza Vittorio Veneto, dov'è attualmente il cippo di cemento. Montelupo,

proprio in quella piazza aveva già un monumento in bronzo: era dedicato ai soldati caduti, ma lo rappresentava con una raffigurazione di pace familiare. Come è noto fu distrutto dal regime



Foto:
A sinistra un primo bozzetto per il cippo di Gino Terenzi. In alto il monumento prima della guerra. In basso la sede in cemento di oggi.



un primo bozzetto che presto sarà pronto per essere montato. Il nuovo monumento raffigurerà anch'esso una scena di pace, ispirata alla serenità del lavoro e degli affetti. La statua è composta da tre figure e rappresenta la famiglia della nuova generazione che sorge dai fili spinati, simbolo di guerra e di campi di sterminio, per innalzarsi, attraverso il lavoro, verso un mondo di vera pace. Sull'attuale cippo in cemento che servirà da base anche per la futura statua, verranno appoggiati ai quattro lati altrettanti pannelli in gres che potrebbero raffigurare particolari episodi dell'ultima guerra come la partenza dei volontari, la deportazione nei campi di concentramento, la liberazione.

Alla Associazione dei Combattenti si prevedono tempi molto stretti per realizzare il monumento: "potrebbe essere già pronto per giugno ed inaugurato durante la festa della ceramica", afferma Lorenzo Giorgi, presidente della sezione di Montelupo - o comunque, al massimo, potremo arrivare al 4 novembre del 1996".

abbiamo soltanto una base in cemento.

L'associazione ha dato incarico al maestro empoiese Gino Terenzi, scultore e pittore molto conosciuto: il professore ha già realizzato

Giuliano Ghelli pittore e grafico espone a Montelupo

Un'altra esposizione alla saletta di Via Gino delle Mura qualifica l'attività artistica montelupina.

È una personale di Giuliano Ghelli, pittore e grafico nato a Firenze, protagonista di più di trenta anni di attività artistica ed espositiva in numerose gallerie europee e americane.

Frequentato nel secondo e attivissimo mondo artistico della Milano degli anni '60 Ghelli, a soli 17 anni espone in una collettiva alla Galleria Noster. L'incorno e la reciproca stima con Carlo Pedretti, direttore dello Harvard Hanner Center for Leonardo Studies di Los Angeles, lo porta "in viaggio con Leonardo" fino alla famosa esposizione nel Castello sforzesco nel 1992.

Il suo ultimo lavoro è un ciclo di dipinti per la nuova sede romana della Mercedes Benz. Vive da vent'anni in campagna, nel Chianti Fiorentino.

La mostra resterà aperta dal 14 al 29 ottobre.

ASSEMBLEA UTENTI DELLA BIBLIOTECA

Martedì 8 novembre alle ore 18,15

Elezione del comitato di gestione sociale

Sono invitati gli utenti iscritti al prestito che abbiano frequentato almeno una volta negli ultimi due anni.

Fiori d'Arancio

Ben 51 i matrimoni dei cittadini residenti a Montelupo nel periodo luglio-agosto-settembre 1995:

Simone Lunghe e Stefania De Sarni, Fabio Bagnoli e Alessandra Pagliai, Lorenzo Bacalossi e Grazia Astropioni, Franco Paolosi e Sabrina Campagna, Silvestro Proietto e Tania Tofani, Maurizio Brendaglia e Annalisa Borecinelli, Fabrizio Cioni e Barbara Cardazzo, Andrea Emessi e Patrizia Marenzoni, Luca Tani e Erica Barbeti, Giovanni Palanis e Stefania Caggiano, Fabio Lazzeri e Rosa Leprippo, Fabrizio D'Amico e Michela Rufi, Andrea Maritoni e Elisabetta Diano, Fabiano Pieragnoli e Monica Marchetti, Francesco Magli e Michela Bisi, Pasquale Gori e Cristiana Ciabatti, Davide Migliorini e Sandra Zani, Davide Cinielli e Lucia Proto, Sauro Arionelli e Paola Ciari, Fabrizio Barucci e Beatrice Morelli, Andrea Puccinelli e Monica Neri, Alberto Baronti e Sabrina Viviani, Daniele Bacchi e Tania Ascalini, Alessandro Bartolozzi e Sonia Riganti, Alessandro Paccini e Gianna Nischi, Angelo Proietto e Simona Calozzi, Sandro Bartolozzi e Antonella Naldini, Luigi Pagani e Rosanna Pompei, Maurizio Pipicciello e Francesca Gradi, Stefano Cioni e Simona Delli, Giulio Maria e Daniela Molinari, Roberto Calosi e Claudia Comadini, Vitantonio Scidario e Barbara Bartolozzi, Simone Baldi e Maria Tofanelli, Roberto Lardi e Erika Mengozzi, Stefano Ossi e Franca Caggiano, Marco Caverni e Arianna Pulverosi, Alessio Lustrucci e Giuseppa Tortorici, Paolo Eiffelli e Carla Bonni, Felice Patacca e Katia Mannoli, Daniele Ghori e Silvia Manderò, Paolo Caverni e Simona Potenti, Massimiliano Bonanni e Valeria Pelli, Alberto Robustelli e Carmela Ascolese, Salvatore Bologna e Annunziata Cossentino, Gabriele Maltoni e Simona Nozzoli, Marco Bonciventi e Eva Pontiggia, Massimo Lanini e Stefania Calamai, Massimo Bartolozzi e Silvio Caverni, Ciro Grazzato e Antonietta Trezza, Massimo Sabatini e Daria Toti.

CHI VIENE E CHI VA

Movimenti della popolazione nei mesi di luglio, agosto e settembre 1995: nati 17, morti 22, immigrati 127, emigrati 69. Totale popolazione al 30 settembre 1995: 10.271.

I nuovi nati sono:

Caterina Bagnoli, Eleonora Fossi, Alice Vivoli, Francesca Rotundo, Luca Spalateri, Gabriele Fossi, Alessia Fossi, Gabriele Pellitteri, Marina Demaro, Miryam Di Carlo, Alice Dallarmi, Sara Casalini, Andrea Giannini, Martina Salvadori, Federica Casu, Benedetta Rita Walsh, Daniela Jazmin Migheri.

Ci hanno invece lasciato:

Palmina Costagli, Angelo Pipicciello, Ada Marmi, Gina Dainelli, Isella Verri, Ida Bardacci, Analia Mar, Adele Mori, Corradina Coebinielli, Rita Checucci, Dalia Biondi, Gina Mercantini, Antonio Coster, Dino Camparini, Egidio Marino, Gino Giani, Ferdinando Montepani, Gilda Nozzoli, Giuliana Salvini, Bruno Marucci, Eriberio Pagliai, Adalgisa Ladari.

Montelupo Informa

Registrazione presso il Tribunale di Firenze n. 3730 del 27.6.1988.

Proprietà: Amministrazione Comunale di Montelupo Fiorentino
Direttore Responsabile: Claudio Baldacci

Redazione: Carla Francore, Cristina Tordini

Foto: Foto Ottica Gianni e Archivos Comunale. La foto in basso a pagina 3 è del Gruppo Fotografico Torre.

Il disegno in prima pagina è di Maria Mori.

Impaginazione e grafica: Edimedia Srl Firenze Tel. 055 340811

Stampa: Nuova Cesat Coop. ar. - Fl Tel. 055 300150

Questo numero è stato chiuso il 21 ottobre 1995.